

LA RIFLESSIONE IN PROSPETTIVA FUTURA PER IL WTCC

L'esplosione del Tcr crea apprensione

A questo punto appare fin troppo forte il contrasto con l'esplosione di interesse che sta ricevendo il Tcr voluto da Marcello Lotti, cioè il creatore del Wtcc uscito di scena a gennaio 2014. La sua creazione non voleva essere un'alternativa al Mondiale Turismo, bensì un modo per allargare la base dei partecipanti, ma grazie a prezzi decisamente più bassi per sviluppare le macchine e scendere in pista sta suscitando enorme interesse in tutto il mondo. Inoltre avendo un regolamento unico in tutti i paesi che lo stanno adottando permette di avere auto usate da rivedere, pronte da essere utilizzate in altri campionati nazionali com'era una volta con le mitiche auto D2 degli Anni '90. Al contrario il regolamento per le auto Wtcc, così come quello delle Wrc nei rally, è esclusivo del campionato mondiale e questo rende difficile provare a partecipare anche solo alle gare vicino a casa. Infatti acquistare la macchina apposta sarebbe una spesa troppo impegnativa e poi questa resterebbe a carico della squadra, che non saprebbe che farsene e non avrebbe l'esperienza per renderla competitiva e quindi interessante da noleggiare da altri piloti. Da qui la mancanza di squadre e piloti locali che provino a correre nelle piste a loro più familiari e che rendevano il campionato emozionante ed il parco partenti più nutrito. ●